



## Venti di rinnovo con una donna, una figura di spicco dell'UFAM e più Romandia

Federazione Svizzera di Pesca: AD di Coira

L'Assemblea dei delegati ha eletto Céline Barrelet, Stephan Müller, Christophe Ebener e Philipp Helfenstein nel Consiglio direttivo. Questi sostituiscono Maxime Prevedello, Kurt Bischof, Samuel Gründler e Stefan Keller.

La 145ª assemblea dei delegati della Federazione Svizzera di Pesca (FSP) si è tenuta nello storico albergo di Marsöl, dove un tempo i pescatori grigionesi dovevano consegnare il pesce al vescovo. Il Consigliere agli Stati Daniel Jositsch ha fatto il bilancio del suo primo anno di presidenza centrale. «Sono impressionato dall'ampia gamma di attività della federazione e dall'alto livello qualitativo». In particolare, ha ricordato il pranzo dei parlamentari a base di pesce, che ha visto un'ottima partecipazione di membri del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati, e la prima edizione del Fish Day FSP, che ha registrato un'ottima partecipazione.

### Politica e federazione

Un numero sorprendente di temi e influenze ambientali riguarda le acque e la pesca», ha dichiarato Jositsch in qualità di politico. Le questioni affrontate dalla FSP sono quindi spesso al centro dei dibattiti. Tra i temi attuali e futuri figurano la revisione della legge sull'energia con le relative misure di compensazione e sostituzione (vedi pagina 64), il cormorano e lo smergo, il risanamento dell'energia idroelettrica e la difficile situazione della pesca professionale. Jositsch ha citato il Centro svizzero dei pesci, il progetto del secolo della FSP, in colla-

borazione con l'intera comunità dei pescatori, e la promozione delle adesioni individuali come importanti progetti futuri per la Federazione. Dato il calo del numero di soci, si tratta di una sfida prioritaria.

### Cambiamenti in seno all'Ufficio direttivo (UD)

I cambiamenti in seno all'UD hanno costituito il fulcro dell'Assemblea dei delegati: la metà degli otto membri ha rassegnato le dimissioni o non si è candidata per un nuovo mandato. Da notare le durate dei mandati dei membri uscenti:

- Maxime Prevedello, Ginevra, romandia/traduzioni, 16 anni
- Kurt Bischof, Hochdorf LU, responsabile della comunicazione, 16 anni
- Samuel Gründler, Sciaffusa, «I pescatori creano habitat», 14 anni
- Stefan Keller, Altendorf SZ, Shop FSP e progetti, 7 anni

L'Assemblea dei delegati ha ringraziato i membri dimissionari eleggendoli membri onorari. Rimangono in carica all'interno della direzione le seguenti persone:



**Premiati con il titolo di membro onorario per il loro impegno all'interno dell'UD, da sinistra a destra: Kurt Bischof, Samuel Gründler, Stefan Keller, Maxime Prevedello.**

- Daniel Jositsch, Zurigo, presidente centrale
- Stefan Wenger, Naters, vicepresidente, protezione delle acque/protezione degli animali
- Gianni Gnesa, Locarno, responsabile finanziario
- Markus Schneider, Langenthal, rivitalizzazioni, energia idroelettrica

#### **Quattro nuove forze**

Céline Barrelet, di Neuchâtel, è stata eletta quale nuovo membro di Direzione. È la prima donna a far parte dell'organo di direzione, per così dire, perché tre anni fa Élisabeth Baume-Schneider era stata "richiamata" in Consiglio federale poco dopo la sua elezione all'UD.

Anche Stephan Müller, ex "figura di spicco" dell'UFAM, è stato eletto a questa importante carica. Fino a poco tempo fa, e questo per oltre 20 anni, era a capo del Dipartimento delle acque. In seno all'Ufficio di direzione è stato eletto anche Christophe Ebener, ex presidente della Federazione delle società di pesca ginevrine. Con la doppia rappresentanza Barrelet/Ebener, la FSP rafforza la sua presenza nella Svizzera romanda.

In ultimo, ma non per ultimo, è stato inoltre eletto Philipp Helfenstein, presidente della Federazione dei pescatori di Zugo.

L'AD è stata informata della disponibilità di Kurt Bischof ad assumere il ruolo di responsabile ad interim della comunicazione fino alla fine dell'anno.

#### **Prima società individuale**

INell'ambito del programma di affiliazione individuale, le società di pesca che, per qualsiasi motivo, non sono affiliate alla federazione cantonale possono ora essere ammesse direttamente alla FSP. Ciò è avvenuto per la prima volta a Coira con il gruppo di gestione dei corsi d'acqua di Rapperswil-Jona. È stato ammesso come membro in accordo con la Federazione cantonale di San Gallo. Tutti gli altri punti all'ordine del giorno sono stati approvati, compresi i conti e il bilancio presentati da Gianni Gnesa, responsabile delle finanze.

Ha quindi preso la parola Philipp Sicher, Presidente del Club dei 111: il Club dei 111 conta attualmente 80 soci e vorrebbe accogliere nuovi soci, in particolare tra i delegati. La società ha bisogno di loro. Un Club dei 111 forte è anche nell'interesse della FSP e delle organizzazioni che ne fanno parte: «Insieme, possiamo completare con successo il grande progetto del Centro svizzero dei pesci».

*Kurt Bischof*

**I nuovi membri dell'Ufficio di direzione, da sinistra a destra: Stephan Müller, Céline Barrelet, Christophe Ebener, Philipp Helfenstein.**





Dominic Tanner, Simon Frank della Federazione di pesca di Basilea Campagna, Roger Senger, Federazione di pesca di Basilea Città (da sinistra a destra).



La gioia di due sciaffusani: Samuel Gründler (a sinistra) e Stephan Müller.



Il presidente della Federazione argoviese Kurt Braun (a destra) con Philipp Utiger.

# Immagini dall'AD FSP di Coira



L'ex presidente dei Grigioni Ruedi Gerhart (a sinistra) con Philipp Sicher, presidente del Club dei TTI.



Delegazione lucernese, da sinistra a destra: Markus Fischer, Kurt Bischof, Thomas Agner.



Il direttore della FSP accoglie i copresidenti del gruppo di gestione dei corsi d'acqua Rapperswil-Jona, Thomas Steiner e Severin Lees (da sinistra a destra).



La delegazione ticinese, da sinistra a destra: Enzo Gallizia, Maurizio Costa e Urs Lühinger.



Ralph Tscherry (a sinistra) e Gilbert Schmid hanno rappresentato la Federazione vallesana.



La Consigliera di Stato Camelia Maissen con il Presidente centrale della FSP Daniel Jositsch.

L'AD ha approvato tutti i punti all'ordine del giorno.

# Un sostegno per i pesci e i pescatori

Federazione Svizzera di Pesca: AD di Coira

La pesca nei Grigioni, i progetti di risanamento degli impianti idroelettrici, SaNa e il software per le società: questi alcuni degli interessanti argomenti discussi all'AD di Coira.

**R**adi Hofstetter, presidente della Federazione cantonale di pesca dei Grigioni, ha informato i delegati della tradizione secolare della pesca nel suo Cantone. Ha sottolineato,

tuttavia, che l'attrattiva di questa attività ha sofferto negli ultimi 20 anni, con un conseguente calo del numero di licenze e di soci.

Alcuni anni fa, tuttavia, le organizzazioni di pescatori grigionesi hanno condotto con successo una campagna per promuovere la pesca tra i giovani appena usciti dalla scuola dell'obbligo. «Ecco perché la FSP dovrebbe concentrarsi su questo gruppo di destinatari nell'ambito della sua campagna di reclutamento».

## La pesca nei Grigioni sotto pressione

Come Hofstetter, anche la Consigliera di Stato Camelia Maissen non ha nascosto il declino del tradizionale paradiso di pesca rappresentato dai Grigioni. «Il Cantone ha una grande responsabilità nella protezione della natura», afferma Hofstetter. Ma poiché i Grigioni sono anche un Cantone idroelettrico, trovare un equilibrio tra "protezione e sfruttamento" è una sfida particolare. Ciò si riflette nei seguenti progetti: piano regolatore dell'energia, strategia per la biodiversità e progetti di risanamento dell'energia idroelettrica.

«Sì, le nostre acque sono sotto pressione», lo conferma anche



Marcel Michel

Marcel Michel, co-direttore dell'Ufficio caccia e pesca del Cantone dei Grigioni. Oltre al

già citato utilizzo dell'energia idroelettrica, anche le conseguenze del riscaldamento globale, i microinquinanti e altri fattori giocano un ruolo importante. «Le catture di pesci sono in calo», ha dichiarato Michel senza mezzi termini. La trota di fiume rimane la regina delle acque, seguita da temolo, trota lacustre, scazzone e sanguinerola. Il numero di pescatori è di circa 8'500 all'anno, ma il numero di licenze stagionali è in calo.

## Un notevole progetto di risanamento

Per evitare che la situazione dei pesci e dei corsi d'acqua si deteriori



Nadia Semadeni

ulteriormente, i progetti di risanamento degli impianti idroelettrici sono di fondamentale importanza. Nadia Semadeni di Axpo ha parlato con franchezza del ritardo dei progetti di risanamento. La sola Axpo ha ancora in sospeso, in tutta la Svizzera, 13 progetti relativi ai deflussi discontinui, 50 progetti relativi alla migrazione dei pesci e 5 progetti relativi al regime di materiale solido di fondo. «Vogliamo attuare questi risanamenti e non c'è motivo per cui non dovremmo farlo», ha dichiarato la signora Semadeni. Le sue spiegazioni su

come risanare le chiuse del Reno superiore e inferiore hanno suscitato grande interesse. Delle tre varianti sviluppate, il Cantone dei Grigioni ha fortunatamente optato per la soluzione migliore in termini ecologici ed economici. Resta da vedere se i costi totali di 2,4 miliardi di franchi, compresa la costruzione di una nuova centrale di derivazione ad alte prestazioni, saranno sostenuti dalla Confederazione.

## Un aiuto per ben iniziare

Una spinta anche nella Federazione: Adrian Aeschlimann ha informato i presenti



Adrian Aeschlimann

sugli ultimi sviluppi della formazione dei pescatori. «L'estensione della formazione sulla protezione degli animali, richiesta dalla FSP, è stata finalmente accettata», ha annunciato Aeschlimann. Allo stesso tempo, è stata introdotta anche la formazione online (la formazione in presenza è ancora possibile). L'implementazione di queste nuove funzioni sarà elaborata in collaborazione con la base e introdotta al più presto nel 2028. Il nuovo software Webling, che la

FSP mette gratuita-

mente a disposizione di società e federazioni, garantirà la coesione organizzativa. Carlos Diener, di Webling, ha esposto i corsi di



Carlos Diener

formazione che saranno offerti il prossimo autunno. *Kurt Bischof*

# Vittoria di tappa al Consiglio degli Stati

Misure di compensazione e sostituzione nella Legge sull'energia

Le misure di compensazione e sostituzione, molto controverse, sono state salvate dalla bocciatura totale grazie a un compromesso. Per quanto riguarda la legge sull'energia - il cosiddetto "decreto sull'acceleramento" -, la Federazione Svizzera di Pesca non smette di ripetere:

- Sì all'accelerazione dell'attuazione dei progetti di nuove centrali concordati alla Tavola rotonda sull'energia idroelettrica...
- ... a condizione che le misure di compensazione e sostituzione siano realizzate in conformità alla legislazione vigente e all'accordo della Tavola rotonda sull'energia idroelettrica.

## Una catastrofe imminente

Per questo motivo la FSP ha lottato e continua a lottare per le misure di compensazione e sostituzione in seno al Parlamento federale. Durante la sessione estiva, la Commissione per l'ambiente e l'energia, responsabile dell'esame preliminare, ha voluto eliminare quasi completamente le misure di compensazione e sostituzione dal Decreto di acceleramento e invertire il principio di "chi inquina paga", in modo che siano i Cantoni a essere responsabili delle misure e non le centrali elettriche. In vista di questa importante decisione, la FSP ha avviato un dialogo con i Consiglieri agli Stati.

## Una proposta salvifica di compromesso

Durante il dibattito, la Consigliera di Stato Heidi Z'graggen (Centro, UR) si è opposta a questa riduzione radicale proponendo un compromesso: le misure di compensazione devono essere dirette e non assumere la forma di un risarcimento finan-

**«Se le misure di compensazione fossero sostituite da pagamenti finanziari, la responsabilità verrebbe trasferita ai Cantoni»**

*Heidi Z'graggen, Consigliera agli Stati*



**«La Federazione Svizzera di Pesca e i pescatori non sono animalisti radicali, ma pragmatici»**

*Daniel Jositsch, Consigliere agli Stati*

ziario. Devono quindi essere attuate in modo vincolante. D'altra parte, per le misure di compensazione aggiuntive previste dall'accordo del gruppo di lavoro sull'energia idroelettrica, la compensazione finanziaria dovrebbe essere consentita una prima volta, a condizioni chiaramente definite. Da un lato, Heidi Z'graggen voleva che il progetto fosse accettato dalle comunità di pescatori e di ambientalisti. Dall'altro, si trattava di una questione di attuazione, come ha spiegato al Consiglio: «Se tutte le misure di compensazione venissero sostituite da pagamenti in denaro, la responsabilità verrebbe trasferita ai Cantoni, che dovrebbero trovare siti adatti e con un impatto ecologico». Ciò rappresenterebbe una grande sfida per i Cantoni. Per le imprese idroelettriche, le misure di compensazione sono più facili da mettere in atto.

## Un presidente centrale FSP impegnato

Durante il dibattito, Heidi Z'graggen è stata sostenuta da Jakob Stark (UDC, TG), Mathilde Crevoisier Crelier (PS, JU) e Daniel Jositsch (PS, ZH), presidente centrale FSP, che ha presentato argomenti convincenti. «Affermare che noi pescatori vogliamo ritardare l'adozione del decreto di acceleramento con la proposta di compromesso di Heidi Z'graggen è un'insinuazione falsa, se non del tutto falsa», ha esclamato Jositsch alla maggioranza della commissione. Ha inoltre richiamato l'attenzione sulla situazione dei pesci: «I pesci non possono semplicemente andare a riva e cercare un'altra strada». Ecco perché i pescatori si impegnano a favore di habitat sani. «La Federazione Svizzera di Pesca e i pescatori non sono animalisti radicali, ma pragmatici». Anche i pescatori hanno interesse a garantire l'approvvigionamento elettrico per il futuro. Per questo la Federazione Svizzera di



# Di cosa si tratta esattamente?

## 1. Misure di compensazione secondo la LPN (Legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio)

Base legale: art. 18b LPN

Se il danno ad habitat protetti (biotopi di importanza nazionale) è inevitabile, la LPN impone la creazione di compensazioni ecologiche equivalenti.

Esempi di misure ideali:

- Se una nuova centrale idroelettrica distrugge un tratto di corso d'acqua e lo sostituisce con un tratto arginato, è necessario creare o migliorare un nuovo tratto di corso d'acqua di qualità ecologica comparabile in un altro luogo adatto (idealmente nelle vicinanze).
- La compensazione deve essere sostenibile, ecologicamente equivalente e legalmente garantita.

## 2. Misure sostitutive quando la compensazione non è possibile

Se non è possibile ottenere una compensazione equivalente ai sensi

della LPN, ad esempio per mancanza di terreni adatti o perché il valore ecologico non può essere riprodotto, vengono attuate misure di sostituzione anziché misure di compensazione.

Obiettivo: sostituire la perdita di valori naturali con altri mezzi, spesso con miglioramenti in altre aree o habitat.

Esempi di misure:

- Rivitalizzazione di tratti di corsi d'acqua
- Promozione di specie minacciate in altre regioni
- Valorizzazione ecologica di altri habitat esistenti

## 3. Misure di compensazione aggiuntive in conformità con la "Tavola rotonda sull'energia idroelettrica e la nuova legge sull'elettricità" (progetti 15+1)

Nell'ambito dell'accordo raggiunto tra Confederazione, Cantoni, associazioni ambientaliste e industria energetica (Tavola rotonda sull'energia idroelettrica), è stato concordato che per i 16 nuovi progetti idroelettrici prioritari dovranno essere adottate ulteriori misure di compensazione

per mitigare gli impatti ecologici dei progetti di espansione. Queste misure devono essere attuate in aggiunta a quelle prescritte dalla legge ai sensi della LPN.

Esempi di misure:

- Smantellamento o ripristino ecologico di piccole centrali idroelettriche esistenti
- Ripristino delle rotte di migrazione dei pesci
- Ripristino di corsi d'acqua naturali o di zone alluvionali
- Abbandono dell'esercizio nell'ambito di un bilanciamento di interessi tra protezione e sfruttamento.

Queste misure aggiuntive fanno parte di una soluzione politica di compromesso volta a rispettare la strategia energetica 2050 da un lato e a salvaguardare gli interessi ambientali fondamentali dall'altro. Per la FSP sono assolutamente indispensabili! L'entità di queste misure ambientali aggiuntive deve essere proporzionata ai benefici economici e all'impatto del progetto energetico.

*David Bittner*

Pesca punta sulla cultura del compromesso: da un lato, Sì ai 16 progetti idroelettrici che devono essere realizzati rapidamente, dall'altro, mantenimento, per quanto possibile, dell'attuale concetto di misure di compensazione e sostituzione.

### Albert Rösti sulla «rotta dei pescatori»

Il Consigliere federale Albert Rösti ha lanciato un appello urgente ai membri del Consiglio degli Stati: «Se approvate la proposta della minoranza della commissione o quella individuale di Z'graggen, penso che arriveremo a un piano accettabile». Le misure di compensazione e sostituzione sono una conditio sine qua non per l'accettazione ambientale dei 16 progetti.

### Prossima tappa

La proposta individuale di Heidi Z'graggen, sostenuta dalla FSP, è stata infine approvata con una maggioranza risicata di 23 voti contro 21. Ciò ha in-

dotto il presidente della commissione Beat Rieder (Centro, VS), visibilmente infastidito, a fare un'osservazione che ha suscitato l'ilarità del Consiglio: «I pescatori hanno la loro acqua (n.d.r.: si riferisce ai deflussi residuali) in secca». Ma il percorso a ostacoli continua. La Commissione per l'ambiente del Consiglio nazionale esaminerà ora la proposta della Commissione dei trasporti.

*Kurt Bischof*



**«Se si approva la proposta individuale di Heidi Z'graggen, credo che si riuscirà a trovare un piano accettabile»**

*Consigliere federale Albert Rösti*

## Giornata svizzera dei pesci

La Giornata svizzera dei pesci si terrà sabato 30 agosto 2025. Per le società di pesca e le federazioni cantonali, questa giornata, che si tiene ogni due anni, è un'ottima occasione per incontrare il grande pubblico e attirare l'attenzione sulla difficile situazione in cui versano i nostri pesci e le nostre acque. Può assumere diverse forme: uno stand informativo davanti alla Migros, un'escursione in riva alle acque, un pranzo a base di pesce, la pesca con persone portatrici di handicap o qualsiasi altra attività. Informazioni generali,

dettagli e istruzioni sono disponibili nel «Ricettario della Giornata svizzera dei pesci 2025».

Bi



Schweizerischer Fischerei-Verband  
Fédération Suisse de Pêche  
Federaziun Svizra da Pestga  
Federazione Svizzera di Pesca



## Agenda

30.08.2025

### Giornata svizzera dei pesci

Tema: «L'acqua è vita»  
Tutta la Svizzera

04.09.2025, 18 :00 e

16.09.2025, 18 :00

### Formazione online al software per le associazioni

Presidenti/segretariati/  
comunicazione di tutte le società di pesca e federazioni cantonali affiliate alla FSP

27.09.2025

### Catch & Clean Day

Tutta la Svizzera

## Impressum

Federazione Svizzera di Pesca  
Redazione/Produzione: Kurt Bischof  
Casella postale 141, 6281 Hochdorf  
kurt.bischof@bischofmeier.ch

Tel.: 041 914 70 10

[www.sfv-fsp.ch](http://www.sfv-fsp.ch)



L'inquinamento delle acque è stato evidenziato attraverso i fiumi colorati di verde.

Foto: zvg

# Fiumi inquinati colorati di verde fluo

Azione della Federazione delle società di pesca ginevrine FSPG

La Federazione di pesca di Ginevra ha realizzato un'azione spettacolare per evidenziare il problema dell'inquinamento dei corsi d'acqua.

Questa primavera si sono verificati molti casi di inquinamento nel Cantone di Ginevra: «la morte di migliaia di pesci in soli due mesi a causa dell'inquinamento, è inaccettabile», ha dichiarato Maxime Prevedello, segretario della Federazione delle società di pesca ginevrine. Per rendere visibile questa morte silenziosa, la FSPG ha colorato i fiumi Drize, l'Aire, Seymaz e Nant d'Avril con un tracciante fluorescente. L'obiettivo di questa azione è stato quello di ricordare alla popolazione un fatto preoccupante e spesso trascurato: ogni griglia stradale o tombino può essere una fonte di inquinamento. «I fiumi sono ecosistemi viventi, non fogni a

cielo aperto», ha spiegato Maurice Amoos, vicepresidente della FSPG. A differenza degli inquinanti letali, il prodotto utilizzato è completamente innocuo e biodegradabile.

### Un'idea per altri Cantoni

Grazie a questa azione spettacolare, la Federazione delle società di pesca ginevrine ha ottenuto una grande visibilità sui media, il che rende l'iniziativa interessante per altre federazioni o società cantonali, soprattutto perché i ginevrini hanno potuto presentare le loro rivendicazioni:

- Comunicazione chiara e diffusa: ogni grata stradale o tombino è potenzialmente un condotto verso un fiume in cui vivono pesci e altri organismi acquatici.
- Installazione di sensori per rilevare automaticamente l'inquinamento nei fiumi o negli affluenti.
- Costruzione di bacini di ritenzione per recuperare e trattare le acque provenienti dalle aree industriali.

Bi.